

Raccolta differenziata – Il Consiglio invita la Giunta a proseguire nell’attuazione del progetto approvato nel settembre scorso

Il Consiglio comunale ha approvato oggi – 19 voti favorevoli (Pd, Prc, Pdc, Verdi, Fantini –Idv-Misto), sette contrari (FI, An, Udc e Malato-Gruppo Misto), tre astenuti (Lab Reggio, Lega Nord e Das) – un ordine del giorno con cui si impegna la giunta a dare attuazione a quanto deliberato il 12 settembre scorso riguardo alle Linee guida del nuovo progetto di raccolta rifiuti, teso a massimizzare la raccolta differenziata. “che definisce – si legge nell’Odg – il nuovo sistema di raccolta rifiuti, la tempistica di espansione, le azioni, l’incremento di raccolta differenziata 2007-2012, la nuova progettazione e riorganizzazione del servizio e la comunicazione ai cittadini”.

“Il Comune di Reggio – si legge ancora nel documento – è attivamente impegnato a realizzare politiche e linee guida aventi ad oggetto la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti urbani. A tal fine, il Comune ritiene fondamentale proseguire e rafforzare le azioni già intraprese volte alla riduzione della produzione dei rifiuti, all’incremento della raccolta differenziata, all’incremento delle quantità destinate a recupero e riciclaggio, con lo scopo di contribuire a ridurre la residua frazione da destinare a smaltimento, coerentemente con gli obiettivi indicati dal Piano provinciale di gestione dei rifiuti, dalle normative nazionali e comunitarie in materia”. Il sistema attualmente esistente nel comune di Reggio, sottolineano i consiglieri, è caratterizzato da “elevati standard di efficienza del servizio sull’intera filiera di gestione del rifiuto. I risultati conseguiti anche e soprattutto nella raccolta differenziata, mediamente oltre il 48 per cento, fanno di Reggio la prima città in Italia per raccolta differenziata tra le città con più di 150.000 abitanti”. E ricordano che “tra gli obiettivi del mandato amministrativo di questa Amministrazione, coerentemente con quanto previsto nel Piano provinciale di gestione dei rifiuti e con le principali leggi nazionali e comunitarie in materia, vi è stata l’ambizione di offrire un nuovo e più significativo impegno volto a migliorare ulteriormente i risultati fin qui conseguiti”.

“A tal fine, il Comune di Reggio, già a partire da aprile 2006 ha avviato, in via sperimentale, un progetto di raccolta rifiuti “Porta a Porta” nella settima Circoscrizione che ha consentito di raggiungere valori di raccolta differenziata superiore al 60 per cento e in alcune frazioni superiore al 70 per cento. A partire dalla obiettiva valutazione dei risultati della sperimentazione introdotta alla settima Circoscrizione – si ricostruisce nell’Odg – il Comune ha affidato ad Enia il compito di predisporre **un progetto volto a proporre l’introduzione di un nuovo sistema integrato di raccolta dei rifiuti per l’intera città**, da concretizzarsi attraverso lo sviluppo della raccolta differenziata su sette frazioni (secco, organico, carta, plastica, vetro, cartoni e verde) con l’obiettivo di conseguire il 65 per cento di raccolta differenziata entro il 2012 da attuare con gradualità, adattandosi alle diverse caratteristiche urbanistiche della città, valorizzando la partecipazione e la responsabilizzazione dei cittadini e individuando in ogni situazione le modalità tecniche più adatte con conferimento fuori casa”.